

ANALISI DEI CONSUMI DI ANTIBIOTICI NEI PAZIENTI ASSISTIBILI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Luca Degli Esposti¹, Eduardo Nava², Stefania Cascone², Valentina Perrone¹, Elisa Giacomini¹, Carmela Nappi¹, Adriano Vercellone¹.

¹CliCon S.r.l. Health, Economics & Outcomes Research, Ravenna, Italia;

²Dipartimento Farmaceutico, ASL NAPOLI 3 Sud, Italia.

The logo for sihta 2020, featuring a series of green dots of varying sizes above the text 'sihta 2020'.

SOCIETÀ ITALIANA DI HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT

XIII Congresso Nazionale

26/30
OTTOBRE

HTA
è Salute

virtual congress experience

A large graphic for 'HTA è Salute' featuring a green circle with a white outline, a red circle, and a white circle. The text 'HTA è Salute' is written in green and red. The background has a pattern of concentric circles and dots.

Background

- L'antibiotico-resistenza rappresenta una delle principali problematiche di salute pubblica a livello globale: la perdita di efficacia degli antibiotici attualmente disponibili rischia di mettere in crisi i sistemi sanitari, causando sia l'aumento della mortalità per infezioni che maggiori costi sanitari e sociali.
- Nel contesto italiano, nonostante il trend in riduzione, il consumo di antibiotici continua a essere superiore alla media europea, con una grande variabilità tra le regioni¹.
- Circa il 90% del consumo di antibiotici a carico del SSN (16,1 DDD/1000 ab die) viene erogato in regime di assistenza convenzionata, confermando che gran parte dell'utilizzo degli antibiotici avviene a seguito della prescrizione del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta¹.



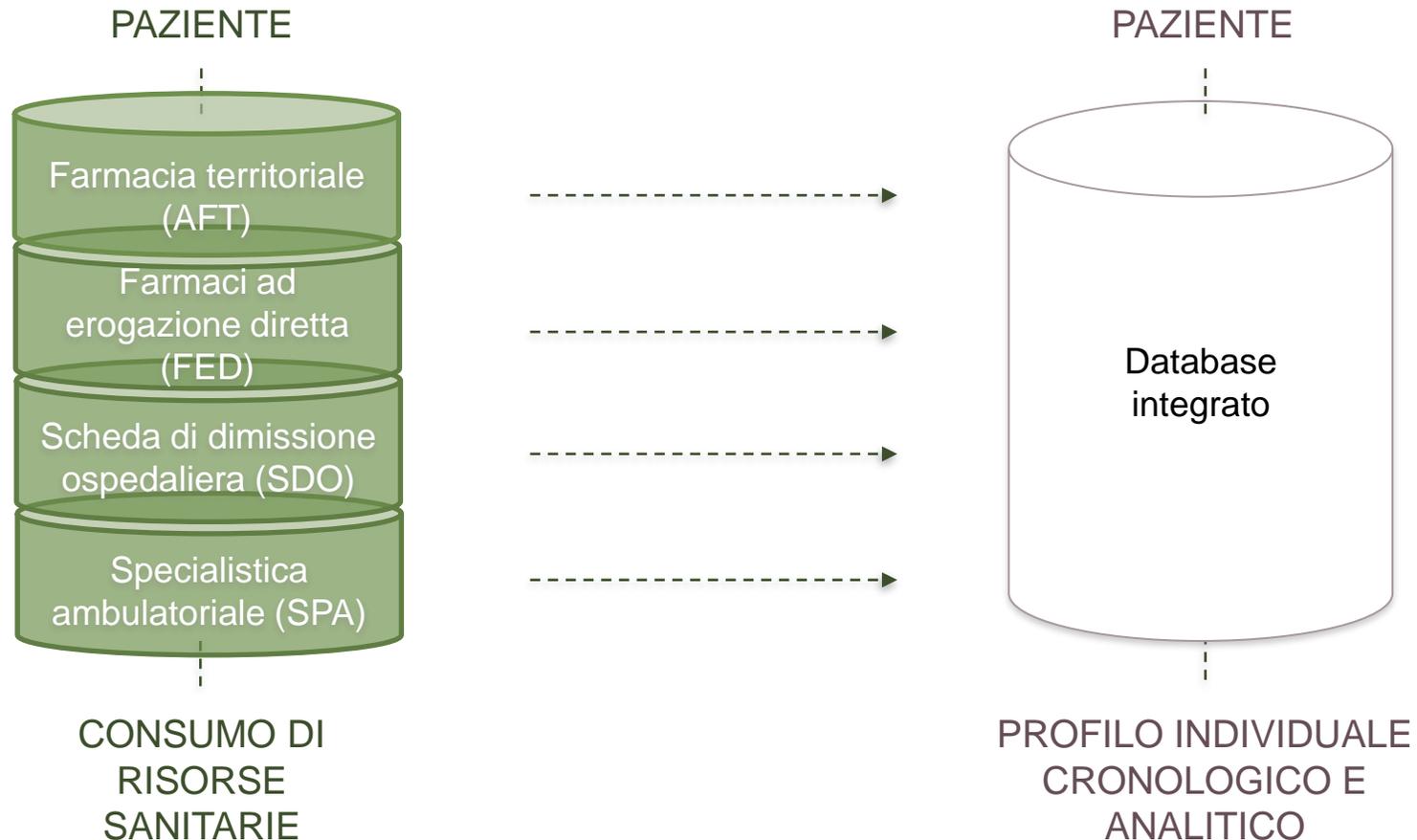
¹ Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali. L'uso degli antibiotici in Italia. Rapporto Nazionale 2018. Roma: Agenzia Italiana del Farmaco, 2019

Obiettivi

Il progetto si propone di definire i consumi di antibiotici, determinare la quota di pazienti in trattamento e identificare l'eventuale correlazione tra il consumo di antibiotico e gli accessi ospedalieri, utilizzando dati di *real-world*.

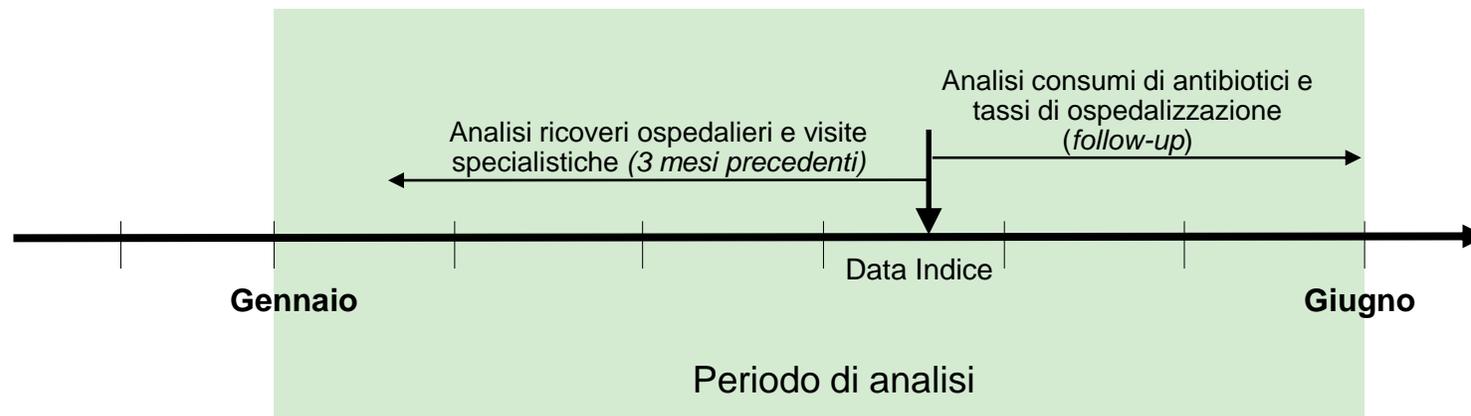
Metodi- Fonte dati

- I dati dei soggetti analizzati sono stati estratti dai database amministrativi dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) Napoli 3 Sud.



Metodi- Disegno dello studio

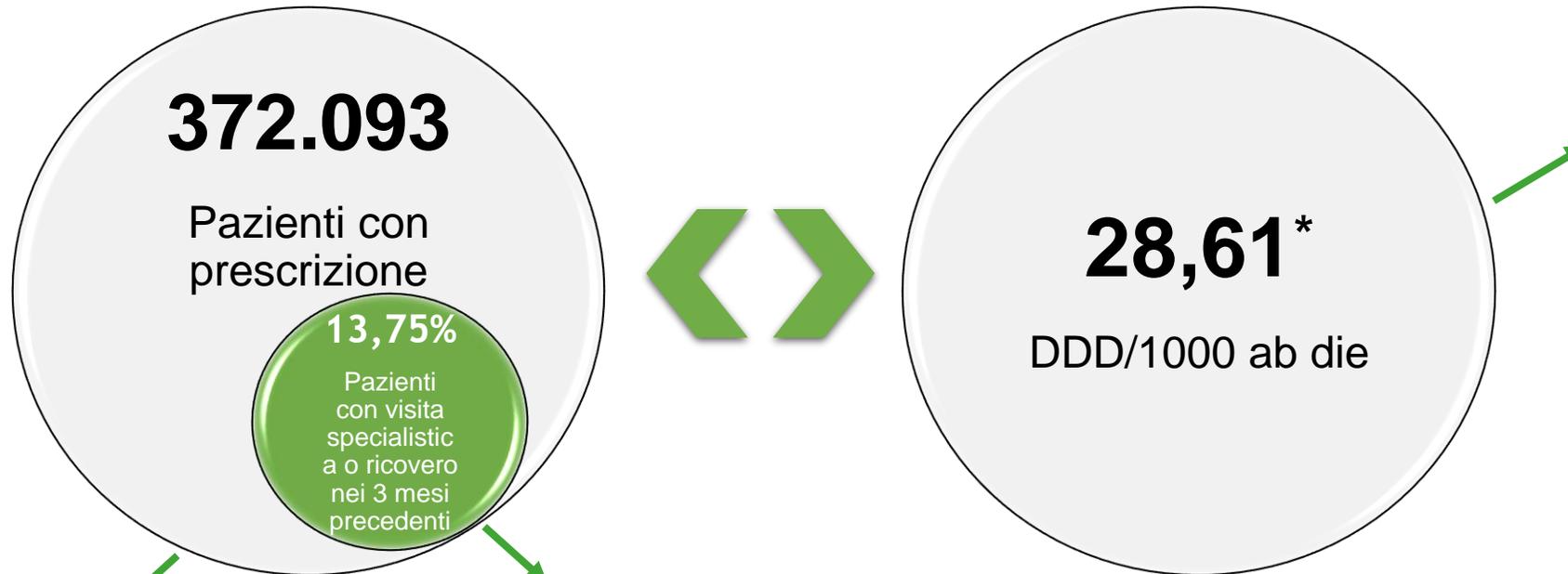
- È stata condotta un'analisi osservazionale retrospettiva.
- **Periodo di analisi:** dal 1 Gennaio al 31 Giugno 2019.
- **Criteri di inclusione:** pazienti adulti con almeno una prescrizione di antibiotico (codice ATC: J01).
- **Data Indice:** la data della prima prescrizione di antibiotico nel periodo di analisi.
- **Periodo di follow-up:** dalla data indice al 31 Giugno 2019.



- Analisi dei ricoveri ospedalieri e delle visite specialistiche: nei 3 mesi precedenti alla data indice sono state valutate le diagnosi di dimissione ospedaliera per infezione (codice ICD-9-CM: 001-139) o le visite specialistiche (codici prestazione: 89.7, 89.01).
- Durante il periodo di follow-up sono state elaborate le analisi relative al consumo di antibiotici (DDD/100 ab die) e ai tassi di ospedalizzazione generali (tutti i codici ICD-9-CM) e per infezione.

Risultati (1)

Consumo dei farmaci antibiotici



Il consumo dei farmaci antibiotici risulta maggiore del 32% rispetto al valore dell'obiettivo del Decreto 138 (21,6 DDD/1000 ab die)¹

Un elevato numero di pazienti (35% degli assistibili dell'ASL) è in trattamento con antibiotici

Una esigua quota di pazienti **risulta ricoverato o visitato da uno specialista nei mesi precedenti alla prescrizione**

- la quasi totalità dei distretti afferenti all'ASL presenta un consumo di antibiotici al di sopra del valore dell'obiettivo riportato nel Decreto 138.



Risultati (2)

Correlazione tra il consumo di antibiotici e i tassi di ospedalizzazione

- La distribuzione dei punti della nube dei consumi e dei tassi di ospedalizzazione generale e per infezioni ha mostrato l'assenza di una correlazione tra le variabili considerate (R^2 0,034 e 0,0002 rispettivamente).



Il maggiore consumo di antibiotici non è risultato associato ad una minore ospedalizzazione



Conclusioni

- I pazienti che presentano almeno una o più prescrizioni di antibiotici nel periodo di analisi rappresentano il 35% degli assistibili.
- Il consumo di antibiotici per la ASL Napoli 3 Sud nel periodo indicato è pari a 28,61 DDD/1000 ab die.
- Correlando i consumi di antibiotici con i tassi di ospedalizzazione è emerso che tra le DDD/1000 ab die e le quote di pazienti ospedalizzati, in generale o per infezione, non vi è correlazione diretta (più elevati consumi a beneficio di minor ospedalizzazioni e viceversa).
- I risultati emersi dalla presente analisi di *real-world* potrebbero fornire indicazioni sulla necessità di potenziamento del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva degli antibiotici, attraverso lo sviluppo di specifici indicatori di consumo e di aderenza alle indicazioni terapeutiche, e delle attività di auditing sui medici prescrittori.
- Tali indicatori potrebbero consentire il rispetto dei vincoli di budget e fornire un'opportunità terapeutica in termini di contenimento del fenomeno dell'antibiotico-resistenza.